

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5573 del 28/10/2022
Oggetto	:D.Lgs. 99/92 ÷ DGR 2773/2004 ÷ Provvedimento di deroga al periodo di divieto così come disposto dal punto IV della Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2773 del 30/12/2004 per l'utilizzazione agronomica dei fanghi da depurazione di cui all'Autorizzazione Unica Ambientale DETAMB-2021-3994 del 09/08/2021 rilasciata per i fanghi di depurazione agroalimentari originati dall'impianto di depurazione della società CAVIRO EXTRA SPA, sito in Comune di Faenza (RA), in Via Convertite, n.8.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5849 del 28/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno ventotto OTTOBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

Oggetto: D.Lgs. 99/92 – DGR 2773/2004 – Provvedimento di deroga al periodo di divieto così come disposto dal punto IV della Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2773 del 30/12/2004 per l'utilizzazione agronomica dei fanghi da depurazione di cui all'**Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2021-3994 del 09/08/2021** rilasciata per i fanghi di depurazione agroalimentari originati dall'impianto di depurazione della **società CAVIRO EXTRA SPA**, sito in Comune di Faenza (RA), in Via Convertite, n.8.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Visto che in data 23/09/2022 al PG/2022/155903 (**Sinadoc 6713/2022**) di ARPAE, la Società titolare dell'AUA di cui all'oggetto, ha presentato ad ARPAE e ai Comuni territorialmente interessati, la Notifica di utilizzazione agronomica dei fanghi di depurazione agroalimentari originati dall'impianto di depurazione della **società CAVIRO EXTRA SPA**, sito in Comune di Faenza (RA), in Via Convertite, n.8, in conformità a quanto disposto nell'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto.

Visto che in data 19/10/2022 al PG/2022/171902 di ARPAE, la Società titolare dell'AUA di cui all'oggetto, ha presentato la comunicazione di inizio delle operazioni di utilizzazione agronomica dei fanghi di depurazione agroalimentari con riferimento alla notifica di cui al precedente punto, in conformità a quanto disposto nell'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto

Visto che in data 24/10/2022 al PG/2022/174706 di ARPAE, la medesima Ditta, nel rispetto di quanto stabilito dal punto IV della D.G.R. 2773/2004, ha presentato una MOTIVATA richiesta di deroga al periodo di divieto di utilizzazione agronomica dei fanghi da depurazione, in quanto le particolari condizioni agronomiche, pedologiche e climatiche dell'ultimo periodo, consentono di poter proseguire le attività agronomiche di lavorazione dei terreni da parte delle aziende agricole, rendendo possibile anche l'attività di distribuzione fanghi nel rispetto delle esigenze agronomiche delle colture interessate.

Visto il D.Lgs. 99/92 e il disposto del punto IV comma 1 della D.G.R. 2773/2004 che demanda alle Province la facoltà di derogare l'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione al periodo di divieto vigente, in presenza di particolari caratteristiche agro – pedologiche dei suoli e di favorevoli condizioni atmosferiche all'attività di utilizzazione.

Visto che a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 13 del 30/07/2015 e di quanto da essa disposto detta competenza deve intendersi in capo ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito delle opportune verifiche tecniche svolte sulla documentazione presentata

DISPONE CHE

1. **a partire dal giorno 01/11/2022 fino a tutto il 19/11/2022, in deroga al periodo di divieto e limitatamente ai fanghi di depurazione da utilizzarsi sui terreni così come elencati alla notifica di spandimento del**

1 Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

23/09/2022 (agli atti di ARPAE al PG/2022/155903), l'utilizzazione agronomica degli stessi nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dalla normativa, nonché nel rispetto delle esigenze agronomiche delle colture indicate ed in presenza di favorevoli condizioni atmosferiche così come indicate nel "Bollettino nitrati e aria" di cui al seguente link <https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/aria/liberiamo-laria/bollettino-misure-emergenziali>

2. Il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.
3. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Bologna, data di redazione 28/10/2022

Per LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali²

L'Incarico di funzione

Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni ambientali³

Paola Cavazzi

*(lettera firmata digitalmente)*⁴

2 Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

3 D.D.G. n. 29/2022 Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

4 Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 39/1993 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.